

Domani raduno degli alpini al Camino

Domani la sezione di Biella dell'Associazione nazionale alpini si ritroverà per il consueto raduno annuale al monte Camino. Alle 9.30 al Pian della Ceva

onore ai caduti, mentre alle 11 nella chiesetta di San Maurizio verrà celebrata la Santa Messa in suffragio degli alpini "andati avanti", con seguente distribuzione

del tradizionale risotto biellese. La prima corsa delle Funivie da Oropa è alle 7.30. Presentando la tessera Ana, c'è uno sconto fino alle 12 anche per i famigliari.

Testimoni di Geova all'"esame del cuore"

Tre giorni di "esami del cuore" all'assemblea di distretto dei testimoni di Geova sul tema "Salvaguarda il tuo cuore" in corso fino a domani presso la Sala delle

assemblee di via Novara 254 a Cameri nel Novarese con 4mila aderenti di cui un migliaio biellesi. L'assemblea dà risalto ai riferimenti che la Bibbia fa al cuore in-

coraggiando i presenti ad analizzare se stessi e a riflettere sulle condizioni del proprio cuore simbolico. L'ingresso è libero. Inizio ogni mattina alle ore 9,20.

LA DELIBERA PROVINCIALE

Alberghiero e Bona, nuovi spazi

I due istituti necessitano di più aule per il prossimo anno scolastico. Studenti in via Cavour e in viale Macallè

La Provincia di Biella per il prossimo anno scolastico potrà contare sulle aule disponibili al Liceo Scientifico "Avogadro" ed all'istituto "Vaglio Rubens" per risolvere, almeno in modo provvisorio, l'annoso problema della mancanza di spazi all'Alberghiero di Trivero e Cavaglià e del "Bona" di via Gramsci. La soluzione è stata deliberata nella seduta della giunta provinciale che si è riunita lunedì scorso.

La necessità di 54 classi e ne ha disponibili ben 66 su tre sedi (29 in via Galimberti, 15 in via Trivero e 22 in via Cavour), con un esubero, quindi, di 12 aule.

Gli spazi abbondano pure all'istituto "Vaglio Rubens" e Ipsia: le aule disponibili sono 40 (20 in viale Macallè e 20 in corso Pella) e di queste solo 29 sono occupate. Pertanto si è deciso che le aule libere di via Cavour e di

viale Macallè da settembre verranno utilizzate per ospitare alcune classi dell'Alberghiero e del "Bona".

A Mosso. Con l'intento di razionalizzare le risorse ed ottimizzare l'utilizzo degli spazi nella sezione staccata di Mosso del "Bona", tutte le attività didattiche e di segreteria che fino ad oggi sono state svolte in due distinti edifici

verranno effettuate, a partire dal prossimo anno scolastico, nella sede dell'ex istituto "Motta". Prima dell'inizio dell'anno scolastico, inoltre, si procederà con il trasloco dalla sede storica del "Pietro Sella" di via Mongiachero alla sede dell'ex "Motta" in via Quintino Sella, con la contestuale restituzione dell'edificio al Comune di Mosso.

● Nicola Muzio



Il "Bona" necessita di più spazi per l'anno prossimo

LA DECISIONE

Mosso, addio alla sede storica del professionale

MOSSO

Si svolgerà a fine agosto il trasloco dalla sede storica dell'istituto professionale di via Mongiachero (ex "Pietro Sella") a quella di via Quintino Sella (ex "Adriano Motta"). L'edificio tornerà così a disposizione del Comune di Mosso, che non ha ancora deciso come utilizzarlo.

La decisione è stata presa dalla giunta provinciale lunedì scorso con l'intento di ottimizzare gli spazi delle due strutture.

Presto in Consiglio. «Non abbiamo ancora idea di come impiegare gli spazi disponibili nell'ex "Sella" - spiega infatti il sindaco Carlo Grosso -. A fine settembre si terrà un consiglio comunale aperto in cui discuteremo sulla faccenda. L'edificio, di tre piani, anni fa era stato ristrutturato e messo a norma. Ora si tratta di capire cosa farne e ne parleremo con la popolazione, che è sempre stata molto attenta su queste problematiche». Il primo cittadino ha l'amaro in bocca per la chiusura della

storica sede di via Mongiachero e per l'accorpamento dell'istituto superiore del paese, che attualmente conta circa 300 allievi, al "Bona" di Biella. «È stato in primis il calo delle nascite a determinare questa decisione da parte della Provincia - afferma -. Una scelta che si poteva tentare di scongiurare. A mio parere si potevano cercare altre soluzioni, bisognava crederci e investire nuove risorse, ma questo purtroppo non è stato fatto».

● N.M.

IL VOLONTARIATO NEL 2012 - www.volontariatobiella.it - "Gli amici dell'O.A.S.I."

Quegli 88 "angeli buoni" alla casa di riposo di Chiavazza



Foto di gruppo davanti alla Basilica antica di Oropa in occasione del pranzo dei volontari dell'O.A.S.I.

Qualcuno li chiama angeli buoni alla casa di riposo O.A.S.I. di Chiavazza. Ed è vero. I volontari sono tantissimi, ben 88 per 110 ospiti, raggruppati in una vera e propria associazione, "Gli amici dell'O.A.S.I.", ormai operativa dal 1992. Sempre con un sorriso sulle labbra, sempre pronti ad aiutare e rendersi utili, ognuno secondo le proprie capacità e attitudini, i volontari dell'O.A.S.I. sono coordinati, suddivisi in gruppi con mansioni diverse, «con funzioni assistenziali che vanno dall'accompagnamento a visite specialistiche al di fuori della struttura - come spiega la loro presidente, Adriana Napolitano - a mansioni ludiche e ricreative quotidiane all'interno

dell'O.A.S.I., sempre in collaborazione e in sinergia con il personale dipendente».

Tante attività. E in effetti, dando un'occhiata al calendario settimanale della struttura, scopriamo che ogni giorno, mattina e pomeriggio, vi è un susseguirsi di attività che vanno dalla lettura del giornale all'intrattenimento con musica, cruciverba, tombola, pittura e ritaglio «che hanno il triplice compito - spiega Nando Tommasi, un volontario

che fa parte anche del Cda dell'O.A.S.I. - di stimolare intellettualmente gli ospiti, di aumentare il loro grado di socializzazione e di benessere interiore ed esteriore».

Diventare volontari. Come avviene l'inserimento di un volontario? «Dopo una semplice domanda in segreteria - dice Nando Tommasi - la persona viene valutata in base alla sua disponibilità di tempo e alle sue propensioni. Dopodiché viene dotata di un'assicura-

zione e indirizzata al gruppo più idoneo». C'è chi si occupa della lavanderia, con mansioni di stiro, ramendo e riordino, chi di attività di intrattenimento, chi di svolgimento delle pratiche all'esterno, e alcuni, dopo un breve corso propedeutico con le fisioterapiste, fanno camminare le persone in base alle singole capacità motorie. Altri guidano i pullmini dell'O.A.S.I. per accompagnare all'esterno gli anziani. «C'è sempre posto - dice Tommasi - per nuovi volontari che desiderino regalare un po' del proprio tempo in cambio di un sorriso che riempie la vita».

Per informazioni, telefonare allo 015-20.883 oppure scrivere all'indirizzo mail oasionlus@oasionlus.com.

Nominato il nuovo Comitato scientifico del parco Burcina

Il direttivo dell'Ente di gestione delle riserve pedemontane e delle Terre d'acqua ha istituito, in via sperimentale, il Comitato scientifico per la riserva naturale del parco Burcina "Felice Piacenza", con i seguenti incarichi: Pierangelo Aspesi coordinare re-

sponsabile del Cts, Guido Piacenza e Silvano Ramella Pralungo sezione botanica, Marziano Magliola responsabile organizzativo. Nelle prossime settimane, il Comitato presenterà alla direzione dell'Ente il relativo progetto attuativo.

M O B I L I
VIA MILANO 2 - BIELLA
Tel. 015.352231

**CAMERA
MATRIMONIALE**
€ 1.960,00

**CAMERE
RAGAZZI
PERSONALIZZATE**

MATERASSO MATRIMONIALE
€ 285,00

**NUOVI MODELLI CUCINE
PERSONALIZZATE**

PROMOZIONE
€ 2.690,00 - € 2.990,00

DIVANO PENISOLA
€ 750,00

**PAGAMENTI
RATEALI**

**APERTO DA LUNEDI' A VENERDI'
SABATO SOLO POMERIGGIO**

AD AGOSTO APERTO SOLO AL POMERIGGIO

VOLONTARIATO BIELLA

CONFIDÈ

l'associazione
della settimana

www.volontariatobiella.it